Camera di Commercio
Verona

Estratto dal verbale della riunione di

GIUNTA

del 30 settembre 2014

RIELLO Giuseppe	Presidente	PRESENTE
DANESE Maurizio	Vice Presidente	ASSENTE
ARENA Paolo	Componente	ASSENTE
BALDO Nicola	Componente	PRESENTE
BISSOLI Andrea	Componente	PRESENTE
DALLA BERNARDINA Gianni	Componente	PRESENTE
NICOLIS Silvia	Componente	PRESENTE
PRANDO Andrea	Componente	PRESENTE
VALENTE Claudio	Componente	ASSENTE

Segretario: Veneri Cesare - Segretario Generale della C.C.I.A.A. di Verona

Assistono: Angiolino Finezzo, Revisore dei Conti

O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. **244**

Oggetto: Indirizzi alla dirigenza per la predisposizione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2014.

Camera di Commercio
Verona

DELIBERA N. 244 del 30 settembre 2014

Indirizzi alla dirigenza per la predisposizione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2014.

La Giunta,

- richiamato il CCNL per il quadriennio normativo 1998 – 2001 relativo all'Area della dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie locali sottoscritto il 23.12.1999, con particolare riferimento agli artt. 26 e seguenti;
- visti il CCNL Dirigenza del Comparto Regioni – Autonomie Locali relativo al quadriennio normativo 2002÷2005 e al biennio economico 2002÷2003 sottoscritto in data 22.2.2006; il CCNL Dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie locali relativo al biennio economico 2004÷2005 sottoscritto in data 14.05.2007; il CCNL Dirigenza del Comparto Regioni – Autonomie Locali relativo al quadriennio normativo 2006÷2009 e al biennio economico 2006÷2007 sottoscritto in data 22.2.2010; il CCNL Dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie locali relativo al biennio economico 2008÷2009 sottoscritto in data 03.08.2010;
- visto, in particolare l'art. 19 c. 1 del CCNL 22/2/2010, che recita:
  1. le Camere di Commercio possono integrare, in aggiunta alle disponibilità derivanti dall'applicazione dell'art. 16, e nella misura rispettivamente prevista dal comma 2, le risorse finanziarie, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, qualora siano in possesso dei seguenti requisiti, riferiti al 31.12.2007:
     a. il rispetto dei vincoli di contenimento della spesa per il personale previsti specificamente per le Camere di Commercio dalle disposizioni delle vigenti leggi finanziarie;
     b. l'avvenuta formale introduzione di un sistema di programmazione e controllo, integrato nelle sue componenti del controllo strategico, di quello di gestione e della valutazione, ancorato a precisi indicatori di efficienza e di qualità dei servizi, definiti con carattere di uniformità per tutte le Camere di Commercio, in coerenza con le previsioni dell'art. 35 del DPR n. 254/2005, come rilevato dall'Osservatorio Unioncamere annualità 2008;
     c. il rispetto da parte della singola Camera di Commercio di valori predeterminati degli indicatori di equilibrio economico finanziario, definiti in modo uniforme per tutte le Camere di Commercio, in attuazione del decreto del Ministro per lo sviluppo economico 8.2.2006, come specificati nel comma successivo;
     d. l'esito, presso la singola Camera di Commercio, delle valutazioni dei risultati dei dirigenti, strutturate secondo il sistema delineato nell'art.7 del CCNL del 14.5.2007,

Camera di Commercio Verona
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Cesare Veneri)

non inferiore alla media complessiva del 90% per il biennio 2006-07 del valore massimo attribuibile secondo il sistema di valutazione adottato;

- richiamata la Deliberazione di Giunta n. 373 del 18.12.2000, concernente l'applicazione del CCNL, area della Dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie locali per il quadriennio normativo 1998-2001 e per il biennio economico 1998-1999;
- preso atto che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 150/2009 e delle modifiche intervenute al D.Lgs. 165/2001, lo scenario delle relazioni sindacali si è modificato e che si è ridotto il numero delle materie oggetto di contrattazione decentrata principalmente a due: la verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 26 del CCNL 23.12.1999 e le modalità di utilizzo delle risorse decentrate;
- preso atto che negli Enti con meno di cinque dirigenti la contrattazione decentrata è sostituita dall'istituto dell'informazione;
- richiamate le proprie deliberazioni n. 86 del 18.3.2002, relativa alla graduazione degli incarichi dirigenziali, e n. 231 del 25.7.2006, relativa alla rideterminazione degli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato e confermatone il contenuto, anche alla luce della sempre maggiore specializzazione richiesta alla dirigenza camerale in termini di competenza, tanto tecnica quanto manageriale e di gestione delle risorse, richiesta per ricoprire la posizione, in relazione alla difficoltà dei processi decisionali e al livello d'impatto/importanza sull'organizzazione delle decisioni relative alla posizione in esame;
- ritenuto, pertanto, di confermare la complessità organizzativa dell'Ente camerale, anche al fine di consentire, nel definire gli importi correlati alle posizioni dirigenziali, secondo quanto previsto dall'art. 27, comma 5, del CCNL 23.12.1999, il superamento del valore massimo della retribuzione di posizione indicato dal contratto nazionale stesso;
- richiamata la propria deliberazione n. 324 del 9 dicembre 2010, con la quale, a seguito del collocamento in aspettativa senza assegni del dirigente dell'area affari amministrativi, chiamato a svolgere il ruolo di Segretario generale presso altra Camera, nel prendere atto delle assegnazioni ai dirigenti della Camera di Commercio delle responsabilità legate alle attività svolte dai Servizi dell'Area Affari Amministrativi, come effettuate dal Segretario Generale con provvedimento n. 422 del 11.10.2010:
  - erano stati rideterminati i valori della retribuzione di posizione, comprensivi dei valori degli incrementi contrattuali previsti dai CCNL del 14.5.2007, del 22.2.2010 e del 3.8.2010;
  - era stato incrementato, degli importi destinati esclusivamente a tale scopo dai CC.CC.NN.L del 22.2.2010 e del 3.8.2010, pari complessivamente ad € 10.218,58, l'ammontare

Camera di Commercio
Verona
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Cesare Veneri)

complessivo delle risorse relative alla retribuzione teorica di risultato;

- richiamato l'art. 15 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato dal Consiglio camerale con Consiglio con deliberazione n. 17 del 13 dicembre 2012, il quale articola la Dirigenza camerale nella fascia dirigenziale di vertice, corrispondente al Segretario Generale, e nella fascia dirigenziale di Area, con rilevanza ai fini della graduazione delle funzioni e della responsabilità, nonché della determinazione del relativo trattamento economico;
- richiamato in particolare l'art. 9 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, in base al quale *"l'Area costituisce l'unità organizzativa di massimo livello posta a governo delle macro funzioni dell'ente ed è punto di riferimento per la pianificazione operativa degli interventi e delle attività sulla base delle scelte strategiche generali dell'ente, il coordinamento delle unità organizzative collocate al suo interno, controllo di efficacia delle politiche e degli interventi realizzati, per la parte di propria competenza, anche in termini di grado di soddisfacimento dei bisogni";*
- richiamati in particolare i commi 2 e 6 dell'art. 9 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, in base ai quali "*le aree sviluppano funzioni a rilevanza esterna o di supporto per l'attività dell'ente"* e *"dispongono di un elevato grado di autonomia progettuale e operativa nell'ambito degli indirizzi dati dagli organi di governo dell'ente, nonché di tutte le risorse e le competenze necessarie al raggiungimento dei risultati, nel rispetto dei vincoli di efficienza e di economicità complessive dell'ente*";
- visto l'art. 26 del CCNL, ai fini dell'applicabilità dei commi 2,3,4,5, ovvero la definizione di maggiori risorse nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio, da destinare alla retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza in relazione all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ovvero a nuove competenze che incrementano il grado di responsabilità e capacità gestionale della dirigenza;
- visto, in particolare, il comma 2 del citato articolo 26, che consente, agli Enti, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997;
- ritenuto, pertanto, di destinare, al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, l'importo di € 2.348,10, pari all'1,2% del Monte salari 1997;
- visto, altresì, il comma 3 dell'art. 26, che statuisce che "*In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi*

Camera di Commercio Verona
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Cesare Veneri)

dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato";

- ritenuto, pertanto, di confermare l'applicazione del comma 3 dell'art. 26 del CCNL, motivata dalla necessaria attività di coordinamento dei nuovi servizi attivati e dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti già individuati nella precedente deliberazione n. 202 del 22 luglio u.s., relativa alla determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale camerale dell'anno 2014, che si intende qui integralmente richiamata;
- richiamato l'art. 32 del CCNL 23.12.1999 relativo all'omnicomprensività del trattamento economico;
- visto l'art. 27 c. 9 del CCNL 23.12.1999 il quale prevede che *"[...] eventuali risorse che risultassero ancora disponibili sono temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato relativa al medesimo anno e quindi riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo"*;
- vista la legge 190/2012, per la prevenzione della corruzione nelle Pubbliche amministrazioni e richiamata, quindi, la determinazione del Segretario generale n. 139 del 17 marzo 2014, di modifica della struttura organizzativa;
- vista la propria deliberazione n. 15 del 27 gennaio u.s., con cui è stato approvato il Piano delle performance 2014÷2016, al quale è allegato il Piano degli obiettivi, indicatori e target 2014÷2016;
- considerato che, con successiva deliberazione n. 16, sono stati assegnati alla dirigenza gli specifici obiettivi individuali 2014 i cui risultati saranno, come proposto dall'O.I.V., valutati secondo i criteri di cui al "Sistema di misurazione e valutazione della performance della Camera di Commercio di Verona", approvato con delibera di Giunta n. 155 del 20 maggio 2013;
- richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 51 del 29 gennaio 2014, di assegnazione degli obiettivi specifici di Area per l'anno 2014;
- vista, quindi, la propria deliberazione n. 160 del 26 giugno u.s., di modifica degli obiettivi

Camera di Commercio
Verona
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Cesare Veneri)

individuali dei dirigenti, a seguito dell'assegnazione di incarichi *ad interim*;

- richiamata, pertanto, la determinazione del Segretario Generale n. 294 del 19 giugno u.s., di modifica ed integrazione degli Obiettivi precedentemente assegnati;
- vista, altresì, la propria deliberazione n. 212 del 9 settembre u.s., di verifica dei risultati raggiunti dalla dirigenza nel corso del I semestre;
- ritenuto di determinare, per quanto ai punti precedenti, per l'anno 2014, un incremento del fondo per l'attivazione di nuovi servizi e di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti nell'ammontare di € 144.067,79;
- vista la relazione tecnica al fondo, allegata alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante, e fatti propri i contenuti della stessa;
- visto, ancora, l'art. 28 c. 2 del CCNL 23.12.99, a mente del quale "Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo.";
- vista la deliberazione consiliare n. 18 del 29.10.2009 di approvazione delle linee programmatiche per il quinquennio 2010÷2014;
- vista la deliberazione della Giunta camerale n. 44 del 24 febbraio 2014, di verifica annuale dei risultati raggiunti in relazione al Piano della performance 2013;
- visto, in particolare, l'allegato B alla suddetta deliberazione, da cui si evince un risparmio, relativamente al fondo 2013, di € 833,40;
- visto il D.L. 78/2010 ed, in particolare, l'art. 9 c. 2bis, che stabilisce che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare, per il triennio 2011÷2013, il corrispondente importo dell'anno 2010;
- visto, altresì, l'articolo 1 c. 456 della L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), che ha prorogato al 31 dicembre 2014 i vincoli imposti dalla norma di cui al punto precedente;
- vista la circolare del MEF n. 16 del 2 maggio 2012, di predisposizione del conto annuale 2011, prevista dal Titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nella quale è stato definitivamente chiarito che i risparmi degli anni precedenti non devono essere considerati quale parte integrante del Fondo, né di quello 2010 da assumere quale limite per gli anni successivi, né, pertanto, del fondo 2014 che va a costituirsi;
- visto il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, relativo al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, il quale prevede la formazione di budget

Camera di Commercio
Verona
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Cesare Veneri)

direzionali e che denota una sempre maggior accentuazione dei profili di autonomia e di responsabilità delle figure dirigenziali;

- visto il parere del Collegio dei revisori dei conti, chiamati ad esprimersi ai sensi dell'art. 5 comma 3 del CCNL 23.12.1999;
- vista la deliberazione del consiglio camerale n. 20 del 17 dicembre 2013, di approvazione del preventivo annuale 2014 e della relativa relazione;
- visto l'art. 13 comma 1 del D.P.R. 254/2005, con il quale si affida la gestione del budget direzionale ai dirigenti, nell'ambito delle competenze previste dal regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- visto l'art. 13 comma 2 del D.P.R. 254/2005, che prevede che l'effettivo utilizzo del budget direzionale sia disposto con provvedimento dirigenziale;
- vista la propria deliberazione n. 374 del 17 dicembre 2013, di approvazione del budget direzionale 2014;
- vista, altresì, la determinazione del Segretario generale n. 647 del 19 dicembre 2013, con la quale sono state assegnate ai dirigenti le competenze in ordine all'utilizzo delle risorse del budget direzionale;
- attesa, pertanto, la relativa disponibilità di bilancio;
- visti i pareri, acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 33, comma 3, del vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, nello specifico:
  - il parere favorevole di merito e fattibilità del Responsabile del Procedimento dell'Ufficio Ragioneria/affari generali e del Dirigente dell'Area Organi istituzionali e segreteria generale;
  - il parere finanziario contabile favorevole del Responsabile del Servizio Ragioneria;
  - il parere favorevole del Segretario Generale, in ordine alla conformità del provvedimento alle disposizioni normative, statutarie e regolamentari vigenti;
- richiamato il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione del Consiglio n. 17 del 13 dicembre 2012;
- visto il Regolamento della Giunta Camerale approvato con propria deliberazione n. 127 del 3 maggio 2012;
- visto lo Statuto Camerale approvato dal Consiglio con deliberazione n. 24 del 5 dicembre 2011;
- vista la legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.L.vo 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge,

Camera di Commercio
Verona
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Cesare Veneri)

DELIBERA

a) di stabilire nell'1,2% la percentuale del Monte salari 1997 da destinare ad incremento del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti;

b) di individuare, pertanto, per l'anno 2014, in € 144.067,79 la consistenza delle risorse discrezionali per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti;

c) di determinare in € 210,00 le risorse aggiuntive di cui all'art. 32 c. 2 del CCNL 23/12/1999, che consente di incrementare, ai sensi dell'art. 29, "*la retribuzione di risultato dei dirigenti che abbiano contribuito alla loro acquisizione, quando si tratti di compensi aventi carattere episodico*";

d) di fare proprio il contenuto della relazione tecnica finanziaria al fondo, allegata al presente provvedimento, di cui forma parte integrante, dando atto che il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti ammonterà complessivamente ad € 298.581,46, comprensivo di tutte le somme di cui ai punti precedenti;

e) di dare atto che, le somme disponibili per la corresponsione dell'indennità di posizione e di risultato della dirigenza sono pari ad € 285.153,46, al netto delle somme indisponibili di cui all'art. 1 c. 3 lett. e) CCNL 12/02/2002;

f) di dare atto che i risparmi derivanti dall'anno 2013, da portare in aumento del Fondo, sono pari ad € 833,40;

g) di disporre affinché il Segretario generale determini, con proprio provvedimento, il totale del fondo per il finanziamento dell'indennità di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2014, tenendo conto di quanto ai punti precedenti;

h) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Presidente
(Dott. Giuseppe Riello)

Il Segretario Generale
(Dott. Cesare Veneri)

Allegati: A - Relazione tecnico-finanziaria al fondo;
B - Parere del Collegio dei Revisori dei conti.

Allegato a)

ALLEGATO
☒ DELIBERAZIONE N. 244
☐ COMUNICAZIONE N. _____
GIUNTA CAMERALE DEL
30 SET 2014

Camera di Commercio
Verona

Relazione tecnico-finanziaria al Fondo per la per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2014

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2014 viene costituito utilizzando le risorse a disposizione dell'Ente, secondo le disposizioni contrattuali.

In particolare, secondo quanto previsto dall'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999 del comparto Regioni-Autonomie locali, vengono determinate, come segue, le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti:

Art. 26:

- c. 1:
  - a) l'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997;
  - b) le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997;
  - c) i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 29/1993;
  - d) un importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale;
  - e) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e all'art. 18 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - f) le somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito della attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni;
  - g) l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art.35, comma 1, lett. b del CCNL del 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27;
  - i) le risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32;
- c. 2: ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997. Tale disciplina non trova applicazione nei confronti degli enti locali in situazione di dissesto o di deficit strutturale, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- c. 3: in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado

Camera di Commercio
Verona
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Cesare Veneri)

di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art.39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga disciplina si applica agli enti, anche di nuova istituzione, che istituiscano per la prima volta posti di qualifica dirigenziale nella dotazione organica;

- c. 4: a decorrere dal 31.12.1999, le risorse finanziarie destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato della dirigenza possono essere integrate dagli enti nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio. Possono avvalersi di tale facoltà gli enti che certifichino di essere in possesso dei requisiti, desunti dal bilancio, individuati in una apposita intesa che le parti del presente CCNL si impegnano a stipulare entro il 30.4.2000; a tal fine l'ARAN convoca le organizzazioni sindacali firmatarie del presente contratto entro il mese successivo alla data della sua stipulazione. Nella predetta intesa sarà incluso un indice basato sul rapporto tra spesa per il personale con qualifica dirigenziale rispetto alla spesa per il restante personale;
- c. 5: gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6 % del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale.

Con il CCNL 12/02/2002, relativo al biennio economico 2000÷2001, è stato stabilito, all'art. 1 c. 3, che, le indennità di posizione, fossero automaticamente ridotte di € 3.356,97 e la somma corrispondente resa indisponibile all'interno del Fondo. Pertanto, come evidenziato in fondo alla presente relazione, dal totale complessivo del Fondo stesso, pari, per il 2014, ad € 288.1582,88, deve essere detratta la somma complessiva di € 13.428,00, cosicché, la somma disponibile, per il 2014, per il pagamento delle retribuzioni di posizione e di risultato, per la dirigenza camerale, è complessivamente pari ad € 274.724,88.

Inoltre, il fondo così determinato, è stato integrato grazie al successivo intervento del CCNL 22.02.2006, in particolare con l'art. 23:

- c. 1: il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità vigente alla data dell'1.1.2002 e secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo di 520,00 euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità. Conseguentemente le risorse dedicate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate, dall'anno 2002, del corrispondente importo annuo complessivo;
- c. 3: a decorrere dall'1.1.2003 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti.

Vi è stato, altresì, un ulteriore incremento del fondo, determinato grazie agli aumenti previsti dall'art. 4 del CCNL 14.05.2007:

Camera di Commercio
Verona
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Cesare Veneri)

- c. 1: il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alle date dell'1.1.2004 e dell'1.1.2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato dei seguenti importi annui lordi, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità:

  € 572, 00 all'1.1.2004;

  € 1.144, 00 all'1.1.2005,

  che comprendono ed assorbono il precedente incremento.

Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, dall'anno 2005, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale.

- c. 4: a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,89 % del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti.

Infine, le ultime due tornate contrattuali, entrambe siglate nel corso del 2010 e relative ai bienni economici 2007÷2008 e 2009÷2010, hanno stabilito ulteriori incrementi così sintetizzabili:

CCNL 22/02/2010 – quadriennio giuridico 2006÷2009 e biennio economico 2006÷2007:

- art. 16 c. 1: il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2007, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 478,40.

Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2007, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale;

- art. 16 c. 4: le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì incrementate, con decorrenza dal 31.12.2007, di un importo pari all'1,78% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005, determinato in € 6.742,62.

CCNL 03/08/2010 – biennio economico 2008÷2009

- art. 5 c. 1: il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato, con decorrenza dalla medesima data dell'1.1.2009, di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 611,00. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2009, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale;
- c. 4: Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì

Camera di Commercio
Verona
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Cesare Veneri)

incrementate, con decorrenza dall'1.1.2009, nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007;

- c. 5. Le risorse di cui al comma 4 sono confermate anche per gli anni successivi al 2009 e, sommandosi a quelle già previste dall'art.16, comma 4, del CCNL del 22.2.2010, sono destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato dei dirigenti.

In realtà, il contratto presenta un'anomalia in quanto, apparentemente, non consente il finanziamento dell'aumento dell'indennità di posizione, stabilito dal contratto del 22 febbraio 2010, per l'anno 2008, in quanto lo stesso parla unicamente, come già evidenziato più sopra nella presente relazione, di aumenti delle risorse per l'anno 2007.

Tuttavia, poiché il successivo comma 3 dell'art. 16 statuisce che "A decorrere dal 31.12.2007, i valori minimi e massimi della retribuzione di posizione di cui all'art.27, comma 2, del CCNL del 23.12.1999, come modificati dall'art.4, comma 3, del CCNL del 14.5.2007, sono conseguentemente rideterminati nel valore minimo di € 10.922,17 e nel valore massimo di € 44.491,87", appare lampante che, necessariamente, l'aumento va mantenuto anche per il successivo anno e finanziato con un apposito incremento del Fondo, come certificato dal Collegio dei revisori dei Conti, nel verbale relativo alla riunione del 21 settembre 2010, relativo al controllo di compatibilità dei costi ex art. 5, c. 3 del CCNL Regioni-EE.LL. area dirigenza ed art. 40-bis d.lgs. 165/2001.

Inoltre, solo il CCNL 03/08/2010 consente di incrementare stabilmente le risorse da destinare alla retribuzione di risultato, previste dall'art. 16 c. 4 del CCNL 22/02/2010, in quanto introduce la salvaguardia prevista dall'art. 5 c. 5.

Pertanto, il Fondo per l'anno 2014, è stato così determinato:

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI ANNO 2014			
CCNL 23.12.1999	**ART. 26 c.1**		
	Lettera a), ivi compresa l'indennità massima attribuibile al dirigente assunto nell'ottobre 1999, ma il cui posto era già presente in pianta organica e messo a concorso nel 1998 ivi comprese le somme di cui all'art. 1 c. 3 lett. E) C.C.N.L. 12/02/2002	€	102.853,68
	Lettera b)	€	0
	Lettera c)	€	0
	Lettera d) – a partire dal 1° gennaio 2000 1,25% del M.S. 1997, riferito alla dirigenza, al netto degli oneri contributivi a carico Camera = 1,25% x 378.879.133	€	2.446,93
	Lettera e)	€	0
	Lettera f)	€	0
	Lettera g)	€	8.995,83
	Lettera i)	€	11.155,47
	Totale	**€**	**125.451,91**

Camera di Commercio
Verona
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Cesare Veneri)

Allegato a)

	ART. 26 c. 2		
	1,2% del M.S. 1997, riferito alla dirigenza, al netto degli oneri contributivi a carico Camera = 1,2% x Lit. 378.879.133 (= Euro 195.674,74)	€	2.348,10
	Totale	**€**	**2.348,10**
	ART. 26 c. 3		
	Integrazione per attivazione di nuovi servizi e di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti	€	141.719,69
	Totale	**€**	**141.719,69**
	TOTALE	**€**	**269.519,70**
CCNL 22.02.2006	**ART. 23 c. 1**		
	Rideterminazione retribuzione di posizione a far data dall'1.1.2002 - Competenza 2014	€	2.080,00
	ART. 23 c. 3		
	Importo pari all'1,66% del M.S. 2001 riferito alla dirigenza, al netto degli oneri contributivi a carico Camera = 1,66% * € 262.310,77	€	4.354,36
	Totale	**€**	**6.434,36**
CCNL 14.05.2007	**ART. 4 C. 1**		
	Rideterminazione retribuzione di posizione a far data dall'1.1.2005 - Competenza 2014	€	4.576,00
	Totale	**€**	**4.576,00**
	ART. 4 C. 4		
	Importo pari allo 0,89% del M.S. 2003 riferito alla dirigenza, al netto degli oneri contributivi a carico Camera = 0,89% * 366.879,08	€	3.265,22
	Totale	**€**	**3.265,22**
CCNL 22.02.2010	**ART. 16 C. 1**		
	Rideterminazione delle indennità di posizione - anno 2014	€	1.913,60
	Totale	**€**	**1.913,60**
CCNL 03.08.2010	**ART. 5, C. 1**		
	Rideterminazione delle indennità di posizione anno 2014		2.444,00
	Totale	**€**	**2.444,00**
	TOTALE FONDO	**€**	**288.152,88**
	di cui somme indisponibili ex art. 1 c. 3 lett. e) CCNL 12/02/2002	€	13.428,00

Camera di Commercio
Verona
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Cesare Veneri)

Allegato a)

CCNL 22.02.2010	**ART. 16, C. 4**		
	Importo pari all'1,78% del M.S. 2005 riferito alla dirigenza, al netto degli oneri contributivi a carico Camera = 1,78% * 378.799,00 - anno 2014	€	6.742,62
	Totale	**€**	**6.742,62**
CCNL 03.08.2010	**ART. 5, C. 4**		
	Importo pari all'0,73% del M.S. 2007 riferito alla dirigenza, al netto degli oneri contributivi a carico Camera = 0,73% * 476.159,00 - anno 2014	€	3.475,96
	Totale	**€**	**3.475,96**
ALTRE SOMME DESTINATE ALL'INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2014			
	Rimborsi Unioncamere, Infocamere, etc.	€	210,00
	Totale	**€**	**210,00**
	TOTALE	€	298.581,46
	TOTALE DISPONIBILE	**€**	**285.153,46**
	TOTALE ANNO 2010 AL NETTO DEI RISPARMI	€	310.989,40
	TOTALE FONDO ANNO 2014	€	285.153,46
	Risparmi anno 2013	*€*	*833,40*
	TOTALE DISPONIBILE	**€**	**285.986,86**

Relazione illustrativa delle risorse ex art. 26 cc. 2 e 3 C.C.N.L. 23.12.1999.

L'attuale approccio riorganizzativo della Camera di Commercio, evidenziato anche nel D.Lgs. 23/2010, di modifica della L. 580/1993, ne sottolinea la funzione quale ente esponenziale delle imprese del territorio, cosicché la gestione del complesso delle funzioni che emergono dal processo indicato, implica una forte accentuazione dei profili di autonomia e di responsabilità delle figure dirigenziali, sia per il Segretario Generale che per i Dirigenti di Area, investiti della gestione e scelta degli strumenti di attuazione dei programmi dell'Ente, nonché della responsabilità dei risultati, come previsto dal D.L.vo n° 165 del 2001 nel quadro della riforma degli enti camerali, del decentramento e della semplificazione amministrativa.

Secondo le priorità strategiche delineate dal Consiglio camerale nel Programma Pluriennale 2010-2014, la programmazione annuale della Camera di commercio di Verona per il 2014 si distingue per aspetti di continuità relativamente alle finalità di azione e alle aree strategiche di intervento, mentre, sotto l'aspetto più prettamente organizzativo, si denotano alcune specificità di azione legate anche al necessario adeguamento all'attuale contesto normativo.

In questo senso, infatti, il Piano della Performance, approvato dalla Giunta camerale con la deliberazione n. 15 del 27 gennaio 2014, struttura la programmazione dell'Ente secondo una serie di obiettivi operativi annuali il cui scopo è realizzare, attraverso opportune scelte organizzative ed economiche, una gestione quanto più orientata al miglioramento continuo e finalizzata al conseguimento di obiettivi di efficienza ed efficacia.

I diversi piani operativi programmati, dunque, sono finalizzati ad affiancare e supportare i processi di investimento ed internazionalizzazione delle imprese veronesi, ad

Camera di Commercio Verona
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Cesare Veneri)

operare in coordinamento con altri soggetti sia pubblici che privati per ottimizzare la gestione delle risorse del territorio; a garantire, con specifiche politiche di semplificazione e modernizzazione dell'attività amministrativa ed un attento e razionale utilizzo delle risorse, gli standard di qualità ed efficienza dei servizi offerti dalla Camera di commercio di Verona ai propri utenti.

Le specifiche azioni affidate nel corso del 2014 alla struttura camerale sono opportunamente strutturate per raggiungere gli obiettivi stabiliti, garantendo, al contempo, il rispetto delle recenti norme in materia di spending review per le pubbliche amministrazioni, in particolare i limiti del ricorso alle forme di lavoro flessibile e alla riduzione degli oneri di funzionamento. I livelli di efficienza ed efficacia dei servizi resi all'utenza sono quindi raggiunti anche attraverso azioni aggiuntive, tutte esplicitate nella deliberazione della Giunta camerale n. 16 del 27.01.2014, con la quale sono stati definiti gli obiettivi per l'anno 2014 da affidare alla dirigenza e i relativi parametri di valutazione, e nella determinazione del Segretario Generale n. 51 del 29 gennaio 2014, di assegnazione degli obiettivi specifici di Area per l'anno 2014.

In particolare, nel corso degli ultimi anni, come confermato anche dal citato Piano delle performance 2014÷2016, al quale è allegato il Piano degli obiettivi, indicatori e target 2014÷2016, le Schede analitiche obiettivi operativi 2014 e le Schede analitiche obiettivi individuali dei dirigenti 2014, alta è stata l'attenzione dell'Ente al consolidamento e allo sviluppo sociale ed economico del territorio; al sostegno alla competitività e all'internazionalizzazione delle imprese; alla promozione della trasparenza, legalità e tutela del mercato; alla semplificazione amministrativa, all'innovazione ed al miglioramento continuo dei servizi.

Pertanto, analogamente a quanto previsto per il personale dipendente, anche per la dirigenza si è provveduto ad incrementare il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2014, sulla base dell'impegno aggiuntivo prestato dalla dirigenza, in relazione all'attuazione degli obiettivi assegnati, sia alla struttura, che, specificamente, ai singoli dirigenti, in fase di approvazione del Piano della Performance, con le citate deliberazioni n. 15 e n. 16 del 27 gennaio u.s..

Descrizione Obiettivo	**Finalità e benefici attesi**	**Interventi organizzativi**	**Valorizzazione impegno**
Prevenzione corruzione e trasparenza: monitoraggio e coordinamento delle attività	Puntuale applicazione in materia di trasparenza ed anticorruzione, con continuo aggiornamento delle informazioni rivolte al pubblico ed analisi dinamica della struttura organizzativa dell'Ente	Costante attività di monitoraggio sull'adempimento delle misure di prevenzione individuate nel Piano di Prevenzione della Corruzione e di valutazione dell'efficacia delle misure adottate, anche al fine di focalizzare eventuali interventi correttivi/integrativi da attuare; preventiva acquisizione e ponderazione della reportistica fornita periodicamente e un costante raccordo con i vari soggetti a vario titolo coinvolti (personale dirigenziale, capi servi-	25.974,66

Camera di Commercio Verona
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Cesare Veneri)

		zio, OIV, UPD, ecc....); costante attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione e, in particolare, sull'aggiornamento delle informazioni già pubblicate nel sito web. L'impegno è quantificato in 2 mesi.	
Progettazione attività camerali legate ad Expo 2015 e connesse alle modifiche della legislazione turistica	Presidio del tavolo Expo e assistenza specifica agli organi decisori camerali in materia di nuovi soggetti deputati all'organizzazione e gestione delle destinazioni turistiche	Avvio delle attività propedeutiche ad EXPO 2015, tramite, anche, il coordinamento del tavolo "Turismo e cultura", sia in relazione alle novità legislative regionali in materia. L'impegno è quantificato in 2 mesi.	13.393,54
Miglioramento della qualità della banca dati del Registro Imprese	Eliminazione delle informazioni contenute nel Registro Imprese che non corrispondono alla situazione reale.	Utilizzo degli strumenti giuridici che consentono di procedere alla cancellazione di soggetti non più attivi (D.P.R. 247/04, art 2490 C.C., art. 118 L.167/1942), avvio dell'attività di verifica sulle PEC comunicate dalle imprese; verifica di cessazione dell'attività di mediatori, agenti di commercio e spedizionieri che non hanno effettuato la regolarizzazione; congruenza dei dati fra l'Albo Imprese Artigiane ed il R.I., cancellando l'annotazione artigiana di soggetti ancora iscritti al Registro Imprese, ma cancellati dall'AIA; utilizzo del fascicolo REA, generato dalle pratiche SUAP, per verificare l'effettiva attività esercitata. L'impegno è quantificato in 2 mesi.	12.979,21

Camera di Commercio
Verona
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Cesare Ven...)

Allegato a)

Coordinamento e risoluzione problemi connessi con i lavori di ristrutturazione sede camerale	Coordinamento delle attività e risoluzione delle problematiche relative all'avvio della ristrutturazione della sede camerale	Monitoraggio continuo dell'andamento dei lavori ed immediata risoluzione delle problematiche inerenti l'efficacia dello svolgimento dell'attività lavorativa, da parte dei dipendenti camerali. L'impegno è quantificato in 1 mese.	8.724,57
Attività di coordinamento e direzione degli uffici camerali ad interim	Assicurare un regolare e produttivo svolgimento delle attività, un adeguato governo delle eventuali criticità e il conseguimento degli obiettivi di miglioramento propri dei servizi	Monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte dei servizi *ad interim*. L'impegno è quantificato in 3 mesi.	27.173,71
		TOTALE	**87.245,68**

L'impegno è stato valorizzato sulla base del valore lordo delle indennità della dirigenza, tenendo conto di quanto disposto in tal senso, con la deliberazione n. 324 del 9 dicembre 2010.

Per quanto attiene agli obiettivi assegnati alla struttura e per i quali la Giunta, con propria deliberazione n. 202 del 22 luglio, ha disposto un incremento del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, si ritiene di non dover procedere, in questa sede, ad una pedissequa riesposizione degli allegati alla citata delibera, ai quali si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Basti, qui, evidenziare come sia proseguita, nel corso del 2014, l'attenzione dell'Ente all'orientamento al cliente, all'ottimizzazione dei servizi, reali, finanziari e di regolazione del mercato, al riequilibrio ed alla riutilizzazione delle risorse umane, finanziarie e materiali e come ciò abbia visto il diretto coinvolgimento, della dirigenza, nell'attività di coordinamento e gestione di tutti i nuovi servizi affidati all'Ente nonché nel consolidamento di quelli avviati negli anni precedenti, individuati con la citata deliberazione di Giunta n. 202, come, tra l'altro, evidenziato nelle relazioni, anche infrannuali, dell'Organismo indipendente di valutazione. L'attività di coordinamento e gestione degli obiettivi assegnati alla struttura, unitamente al raggiungimento degli obiettivi assegnati specificamente ad ogni singolo dirigente, determina un valore economico complessivo di € 928.355,87, cosicché si ritiene di poter destinare, al fondo dei dirigenti, una somma pari, complessivamente, ivi inclusa la parte relativa all'art. 26 c. 2, per la quale si è ritenuto di confermare un importo commisurato all'1,2% del M.S. 1997, ad € 144.067,79, equivalente al 16% del risparmio organizzativo teorico.

Camera di Commercio
Verona
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cesare Veneri)

Allegato a)

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura del Fondo

Per quanto attiene alle disponibilità di bilancio, per la copertura degli oneri connessi al finanziamento dell'indennità di posizione e di risultato della dirigenza, si evidenzia che, nel conto 321014 *Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti* è stanziata la somma di € 310.989,40, pari al valore del fondo nell'anno 2010 e rappresentante il tetto massimo previsto dal D.L. 78/2010.

Camera di Commercio
Verona
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cesare Veneri)

CONTROLLO DI COMPATIBILITÀ DEI COSTI EX ART. 5, C. 3 DEL CCNL REGIONI-EE.LL. AREA DIRIGENZA ED ART. 40-BIS D.LGS. 165/2001

Il sottoscritto Collegio dei Revisori,

esaminata la proposta di deliberazione della Giunta camerale, relativa all'individuazione delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale per l'anno 2014;

esaminata la documentazione prodotta dall'Ente a corredo di tale proposta ed, in particolare, il prospetto relativo alla costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti – anno 2014 nonché la relazione tecnico-finanziaria, che illustra le norme soggiacenti la costituzione medesima;

preso atto che il fondo, determinato in applicazione delle norme contrattuali, risulta pari ad €.285.153,46 al netto dei risparmi di € 833,40, per cui il fondo complessivo è di € 295.986,86;

visto l'art.28 c.2 del C.C.N.L. 23.12.99 a norma del quale "le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo";

visto l'art.9 c.2 bis del D.L. 78/2010 a norma del quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare, per il triennio 2011 – 2013, il corrispondente importo dell'anno 2010;

visto, altresì, l'art. 1 c.456 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014) , che ha prorogato al 31.12.2014 i vincoli imposti dalla norma di cui al punto precedente;

accertato il rispetto delle norme di cui sopra atteso che il fondo 2010 al netto dei risparmi risulta pari ad €. 310.989,40;

considerato che è appostata nel conto 321014 del Preventivo annuale 2014 la somma necessaria alla copertura degli oneri previsti dalla deliberazione in argomento;

completati gli opportuni controlli,

DICHIARA

di aver verificato la compatibilità dei costi sopra riportati con i vincoli di bilancio.

Verona, 20.09.2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(Lina Festa)

(Franco Mario Sottile)

(Angiolino Finezzo)

ALLEGATO
☒ DELIBERAZIONE N. 244
☐ COMUNICAZIONE N. _____
GIUNTA CAMERALE DEL
30 SET 2014

Camera di Commercio Verona
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cesare Veneri)